



Automobile Club Mantova

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	5
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	7
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	7
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	7
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	15
2.2.1 RIMANENZE.....	15
2.2.2 CREDITI	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	20
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	21
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	22
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	22
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	23
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	25
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	25
2.6 DEBITI.....	27
2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	31
2.7 CONTI D'ORDINE	32
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	32
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	33
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	34
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	34
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	34
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	35
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	38
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	39
3.1.6 IMPOSTE.....	40
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	41
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	41
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	41
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	42
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	42
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	43
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	44
4.5 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	46
4.6 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	47

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 dell'Automobile Club Mantova è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal D.Lgs. 139/2015 in materia di riforma contabile, applicabili a partire dal bilancio 2016, come interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma.

Il bilancio risulta composto dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa.

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- Relazione del Presidente sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono anche la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Conto economico riclassificato;
- Conto consuntivo redatto in termini di cassa (c.d. "bilancio di cassa");
- Rapporto sui risultati di bilancio.

Ai sensi dell'art.41 del DL 66/2014, modificato dalla legge 89/2014, è allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2019.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi previsti dal codice civile, in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Mantova deliberato dal Consiglio Direttivo in data 14/09/2009, in applicazione dell'art.13, comma 1, lettera o) del D.Lgs. 29/10/1999, n.419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo

Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22/12/2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art.2423, sesto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della Nota Integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente Nota Integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- altre informazioni.

Si sottolinea che le risultanze del bilancio di esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" per il periodo 2017-2019, di cui all'art.2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con delibera del Consiglio Direttivo in data 27 ottobre 2016.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Mantova non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri generali osservati per la redazione de bilancio d'esercizio 2019 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art.2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, come modificati ed integrati, in attuazione della riforma dei bilanci introdotta nell'ordinamento dal D.Lgs. 139/2015, le cui novità sono applicabili a partire dal bilancio 2016.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Sono stati indicati gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, nella prospettiva della continuità.

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto, inoltre, dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente bilancio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Mantova per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	10.818
totale attività	€	1.351.451
totale passività	€	2.198.427
patrimonio netto	€	- 836.158

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Marchio Tazio Nuvolari	10	10
Sito Web ACI	20	20
Software	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata al 100% delle relative quote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.18	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.19	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'i														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce	201487		137712		63775	12266			14296					61745
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce	11490		7675		3815	858			1570					3103
Totale	212977		145387		67590	13124			15866					64848

Le immobilizzazioni immateriali rilevano un incremento di € 13.124 collocato nella voce 04) "Concessioni, licenze....", relativo alla gestione del marchio "Tazio Nuvolari" (€ 12.266) e nella voce 07) "Altre" (€ 858) relativo all'acquisizione di n.1 licenza d'uso per il programma di fatturazione dalla Società Impresoft.

Si rileva che nell'anno 2018 e' stata inserita all'interno della categoria 04) "Concessioni, licenze, marchi" la voce Valore Portafoglio Marchi Tazio Nuvolari per l'importo di € 326.000 risultato della stima redatta dalla Ditta Barzanò e Zanardo.

Pertanto il valore di bilancio globale al 31/12/19 si attesta ad € 390.848.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
MOBILI	12	12
AUTOMEZZI	25	25
MACCHINE ELETT/ELETRONICHE	20	20
MACCHINARI	15	15
IMPIANTI	25	25
IMMOBILI	3	3

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata al 100% delle relative aliquote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.18	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.19
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
01 Terreni e fabbricati:													
.....													
Totale voce	376839	17719	229680		164878	13000				9737			168141
02 Impianti e macchinari:													
.....													
Totale voce	50181		49089		1092	0				410			682
03 Attrezzature industriali e commerciali:													
.....													
Totale voce													
04 Altri beni:													
.....													
Totale voce	412090		48858		363232	513				487			363258
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce													
Totale	839110	17719	327627		529202	13513				10634			532081

Le immobilizzazioni materiali rilevano un incremento di € 13.513 collocato principalmente nella voce 01) "Terreni e fabbricati" relativo alla sostituzione degli infissi (€ 13.000) presso l'Ufficio Territoriale ACI - Mantova Via P.Amedeo n.10 e nella voce 4) "Altri beni" relativo all'acquisizione di n.10 estintori a polvere e n.2 estintori Co2 (€ 513) installati presso la sede dell'Ente in Mantova Piazza 80° Fanteria n.13.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.18	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.19
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
...										
Totale voce	72000		22000	50000						50000
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										
Totale	72000		22000	50000						50000

Le partecipazioni in imprese controllate sono relative alla Società di Servizi S.A.S.A. Srl.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
S.A.S.A. SRL	MANTOVA	50000	61815	8.122	100%	61815	50000	11815

I dati inseriti nella tabella suindicata sono relativi al Bilancio 2019.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	72000		22000						50000
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
...									
Totale voce	0								0
Totale	72000		22000						50000

Le immobilizzazioni finanziarie indicate in tabella sono relative alla partecipazione nella Società controllata S.A.S.A. Srl per € 50.000,00.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo LIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce	2046		2046	0
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	2046		2046	0

Le rimanenze indicate in tabella sono relative ad omaggi sociali.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
.....									
Totale voce	306815					80176		26230	200409
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce	14802			3166					17968
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....									
Totale voce	383			1300					1683
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:									
.....									
Totale voce	67172					33925			33247
Totale	389172			4466		114101		26230	253307

L'attivo circolante rappresentato nella tabella suindicata rileva un decremento di € 114.101, un incremento di € 4.466 e svalutazioni per € 26.230 (attive procedure di fallimento Ditte Indas Srl e Sitcom Trade).

Il valore di bilancio di € 253.307 è da considerarsi al lordo del fondo svalutazione crediti di € 854.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
Totale voce	98058		102351	200409
02 verso imprese controllate				
Totale voce	17968			17968
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
Totale voce	1683			1683
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
Totale voce	7616		25631	33247
Totale	125325		127982	253307

I crediti compresi nell'attivo circolante indicati nella tabella suindicata sono per lo più a breve e a lungo termine.

I crediti a breve termine di € 125.325 sono riferiti principalmente ad ACI Italia per € 22.647, Sub-Agenti SARA per € 17.738 e fatture da emettere per € 45.338 (categ.01); i crediti verso la società di servizi controllata SASA Srl per € 17.968 (categ.02); i crediti tributari per € 1.683 (categ.04); i crediti verso altri per € 7.616 (categ.05).

I crediti a lungo termine di € 127.982 sono relativi ai clienti Sitcom Trade per € 25.620 ed Indas Srl per € 13.725 (attive procedure fallimentari), SARA Assicurazioni per € 63.006 per l'accantonamento della liquidazione del portafoglio (categ.01); i crediti verso altri di € 25.631 sono relativi principalmente alla parte residua delle polizze stipulate a copertura del TFR (categ.05).

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
Totale voce	83317		1094		3829		28349		36600	2593	23637	23637	49813		226639	26230	200409
02 verso imprese controllate																	
Totale voce	17968														17968	0	17968
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
Totale voce	1300						5		106		103		169		1683	0	1683
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
Totale voce	13616		6155		5163		151		136		137		7889		33247	0	33247
Totale	116201	0	7249	0	8992	0	28505	0	36842	2593	23877	23637	57871	0	279537	26230	253307

La parte più consistente dei crediti è riferita all'anno 2019, quelli più rilevanti sono i clienti ACI ITALIA (€ 8.576), Sub-Agenti Sara Assicurazioni (€ 17.738), fatture da emettere (€ 46.069), società controllata SASA Srl (€ 17.968) e Sara Assicurazioni (€ 6.000) per polizza assicurativa a copertura del TFR.

L'importo più rilevante dell'anno 2018 è relativo al cliente SARA Assicurazioni (€ 6.000) per la polizza assicurativa a copertura del TFR cos' come per l'anno 2017 (€ 5.017); per l'anno 2016 è relativo al cliente SARA Assicurazioni per l'accantonamento del portafoglio Sub-Agenti (€ 23.011); per l'anno 2015 è relativo ai clienti Sitcom Trade (€ 21.350) ed INDAS Srl (€ 15.250) per i canoni del marchio "Tazio Nuvolari" così come per l'anno 2014 al cliente Sitcom Trade (€ 16.012) ed INDAS Srl (€ 7.625), per i medesimi si è proceduto ad una svalutazione del 40% (€ 26.230) a seguito dell'attivazione delle procedure fallimentari. L'importo di € 57.871 relativo agli anni precedenti è costituito principalmente da SARA Assicurazioni per l'accantonamento del portafoglio Sub-Agenti (€ 35.742), dall'anticipazione al Fondo di garanzia del personale (€ 6.187) e dai crediti verso ACI Italia (€ 14.071).

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:				
Totale voce	0			0
02 Assegni:				
Totale voce	0			0
03 Denaro e valori in cassa:				
Totale voce	2066			2066
Totale	2066			2066

Le disponibilità liquide sono pari ad € 2066 e sono interamente relative al fondo del Cassiere Economo; riguardo i depositi bancari è attiva un'anticipazione di cassa rilevata nei debiti verso l'Istituto Cassiere.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...				
...				
Totale voce	122.856	1.147		124.003
Totale	122.856	1.147		124.003

I risconti attivi registrano un incremento di € 1.147; riguardano le aliquote su quote sociali ed i premi di assicurazione.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:				
Totale voce	749.708	3.705		753.413
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.598.727	9.156		-1.589.571
III Utile (perdita) dell'esercizio	12.861		2.043	10.818
Totale	-836.158	12.861	2.043	-825.340

Il patrimonio netto (Deficit patrimoniale) dell'Ente al 31/12/2019 ammonta ad € - 825.340 con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di € 10.818.

Si fa inoltre presente che il dato è da valutare positivamente considerando l'implementazione della cosiddetta plusvalenza latente dell'importo di € 2.402.359 (differenza tra il valore a bilancio degli immobili di proprietà ed il loro valore reale).

L'utile di esercizio di € 10.818 è stato accantonato per una parte alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa dell'importo di € 9.405 mentre la parte residua di € 1.413 alla riserva di utili portati a nuovo.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 22.01.2014, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, predisposto secondo le indicazioni previste dalla circolare ACI - Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevedeva il riassorbimento del deficit patrimoniale entro l'esercizio 2016; il deficit patrimoniale al 31.12.2019 pari ad € 825.340, di fatto è riassorbito completamente se si procede alla sostituzione del valore di mercato degli immobili a quello di libro allocato nel bilancio (plusvalenza latente), così come indicato dall'obiettivo patrimoniale assegnato da ACI Italia per il periodo 2016/2018 .

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per l'anno successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2019	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2019	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2018	1.178.103	836.158	-341.945
+ Utile dell'esercizio 2019	16.500	10.818	-5.682
= Deficit patrimoniale al 31/12/2019	1.161.603	825.340	-336.263

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2019, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente è di € 10.818 quale conseguenza diretta del massimo contenimento dei costi.

La seconda parte quantifica l'utile annuo atteso per l'anno successivo e descrive le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2019	16.500,00	Riduzione di costi a seguito di esodo di personale in servizio	808.840,00
		•	
		•	

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione dell'utile annuo atteso nel piano di risanamento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
61.298		1.708	63.006

La tabella suindicata rappresenta il fondo liquidazione Sub-Agenti SARA Assicurazioni.

2.5 FONDO TFR

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.b riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo trattamento fine rapporto

Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguali	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
163.099	80.367	3.792	5.812	92.336		92.336	

Il fondo di trattamento fine rapporto è stato utilizzato a seguito della cessazione dal servizio di n.1 dipendente avvenuta in data 31/12/2018; è stata accantonata la quota d'esercizio per n.1 dipendente e l'indennità di Direzione, quindi è stato adeguato l'accantonamento pregresso.

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
.....				
Totale voce	274.798		2.548	272.250
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:				
.....				
Totale voce	1.382.119		72.648	1.309.471
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce	151.581	6.704		158.285
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
.....				
Totale voce	9.373	12.873		22.246
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza				
.....				
Totale voce	0			0
14 altri debiti:				
.....				
Totale voce	59.077		14.095	44.982
Totale	1.876.948	19.577	89.291	1.807.234

Nella tabella suindicata si riscontrano gli incrementi dei debiti verso imprese collegate per € 6.704 (SASA Srl) e dei debiti tributari per € 12.873.

Si rilevano inoltre decrementi nei debiti verso banche per € 2.548, nei debiti verso fornitori per € 72.648 (l'importo più consistente è riferito ad ACI ITALIA di € 61.564) e di altri debiti per € 14.095 (riferiti principalmente al riversamento delle decadi a SARA Assicurazioni).

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce			272.250			272.250
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
Totale voce	191.462	276.300	841.709			1.309.471
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce	158.285					158.285
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
Totale voce	22.246					22.246
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:						
Totale voce	39.953		5.029			44.982
Totale	411.946	276.300	1.118.988			1.807.234

La voce "debiti verso banche" è relativa all'anticipazione di cassa concessa per € 300.000; la voce "debiti verso fornitori" di € 1.309.471 è formata per la parte più rilevante (€ 1.235.893) dai debiti verso ACI Italia per i quali si prevede un rientro graduale (si considera saranno disponibili maggiori risorse finanziarie anche in considerazione della conclusione nel mese di agosto 2018 del Piano di rientro stipulato con ACI Italia nell'anno 2003), e dalle fatture da ricevere; la voce "debiti verso imprese controllate" è relativa alla Società di Servizi SASA Srl per € 158.285; i "debiti tributari" sono relativi a versamenti verso l'Erario e verso la Regione Lombardia per € 22.246; "gli altri debiti" per € 44.982 sono relativi a depositi cauzionali, interessi passivi bancari e polizze assicurative incassate dai Sub-Agenti SARA.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce	-2.548	-8.934	-1.947	35.898	1.916	71.752	176.113	272.250
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
Totale voce	257.239	133.947	164.943	235.475	199.977	177.496	140.394	1.309.471
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce	158.285							158.285
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
Totale voce	22.246							22.246
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:								
Totale voce	39.953				1.847		3.182	44.982
Totale	475.175	125.013	162.996	271.373	203.740	249.248	319.689	1.807.234

La parte più consistente dei debiti è riferita agli esercizi precedenti il 2014 ed agli anni 2014-2015-2016-2019. I debiti verso le banche sono aumentati gradualmente sino a giungere ad un'esposizione di € 272.250 nell'anno 2019.

I debiti verso fornitori dell'importo di € 1.309.471 sono costituiti per la maggior parte da debiti verso ACI Italia (€ 1.235.893).

I debiti verso imprese controllate ammontano ad € 158.285 e sono relativi alla società di servizi S.A.S.A. Srl.

I debiti tributari dell'importo di € 22.246 sono relativi a debiti verso l'Erario e la Regione Lombardia.

Nella voce altri debiti le voci più rilevanti riguardano i depositi cauzionali, i debiti verso la SARA Assicurazioni per il riversamento delle polizze assicurative incassate dalle Sub-Agenzie ma non ancora riversati a SARA e i debiti verso la Banca Popolare di Sondrio relativi agli interessi passivi sul C/C ordinario.

2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.6.1 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
...				
...				
Totale voce	223.062		8.847	214.215
Totale	223.062		8.847	214.215

I risconti passivi registrano un decremento di € 8.847, riguardano esclusivamente le quote sociali.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2019	Valore fidejussione al 31/12/2018
SASA SRL	250.000	250.000
Totale	250.000	250.000

La fidejussione indicata nella tabella è stata prestata all'Istituto Bancario Banco BPM a garanzia dell'affidamento di cassa per € 250.000,00 alla Società controllata S.A.S.A. Srl.

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
SASA SRL	100%	100.000

La lettera di patronage di cui sopra è stata concessa alla SARA Assicurazioni affinché la Società controllata S.A.S.A. Srl ottenesse una riduzione del premio per la polizza fidejussoria stipulata a garanzia dell'esatto adempimento dell'attività di riscossione tasse automobilistiche, nei confronti della Regione Lombardia.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Impegni assunti dall'Ente	
Descrizione	Importo complessivo
Amm.ne Statale per riduzione spese funzionamento 2002	3.361
Totale	3.361

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività e passività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica	38.869	46.154	-7.285
Gestione Finanziaria	-8.107	-9.112	1.005

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	32.044	37.042	-4.998

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
691.057	734.791	43.734

Lo scostamento di € 43.734 dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" è dovuto principalmente a minori incassi di quote sociali (€ 39.262), proventi per tasse automobilistiche (€ 5.739) e servizio mailing "Invita Revisione" (€ 1.586); detta diminuzione è compensata parzialmente da maggiori proventi per attività assicurativa (€ 3.767).

5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
237.340	258.404	-21.064

Lo scostamento di € 21.064 di "altri ricavi e proventi", è stato determinato principalmente da minori canoni per marchio ACI (€ 30.000), sopravvenienze dell'attivo (€ 19.539) e contributi per attività varie (€ 6.450) compensato parzialmente da maggiori contributi ACI (e 6.840), concorsi e rimborsi diversi (€ 25.449) e risarcimento danni da Istituto di Assicurazione (€ 2.724).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
623	1.050	-427

Lo scostamento di € 427 è relativo a minori spese per cancelleria e materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
445.930	476.671	-30.741

Lo scostamento di € 30.741 è relativo principalmente a minori consulenze legali (€ 6.774), servizi informatici (€ 2.998), missioni e trasferte (€ 1.184), e convenzione con la Società controllata SASA Srl (€ 18.849); a parziale rettifica si registra un maggior costo delle spese di esercizio automezzi (€ 1.101).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
48.283	47.585	698

Lo scostamento di € 698 riguarda essenzialmente l'adeguamento Istat del canone di affitto della Sede e le spese condominiali relative al medesimo stabile.

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
46.010	82.294	-36.284

I costi del personale registrano uno scostamento di € 36.284 suddiviso tra stipendi, trattamento accessorio, oneri sociali dovuto al pensionamento di un dipendente (31.12.2018).

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
52.901	27.350	25.551

Gli ammortamenti registrano un lieve decremento di € 119 determinato principalmente dalla contrapposizione tra minori quote di ammortamento del marchio Tazio Nuvolari (€ 699) e maggiori quote di ammortamento immobili (€ 383).

Le svalutazioni registrano un incremento di € 25.670 determinato principalmente dalla svalutazione dei crediti Indas Srl (€ 9.150) e Sitcom Trade (€ 17.080) per procedure fallimentari.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.046	0,00	2.046

Lo scostamento è relativo a rimanenze di omaggi.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.709	1.094	615

Lo scostamento di € 615 è relativo a maggiori accantonamenti al Fondo liquidazione Sub-Agenti Sara Assicurazioni.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
292.026	310.997	-18.971

Gli oneri diversi di gestione rilevano uno scostamento di € 18.971, relativo principalmente a minori aliquote per quote sociali (€ 17.183) e iva indetraibile su spese promiscue (€ 1.347) compensato parzialmente da maggiori imposte e tasse deducibili (€ 978).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non si rilevano proventi in quanto le partecipazioni possedute negli anni precedenti "Autocamionale della Cisa" e "ACI Consult" sono state alienate.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non si rilevano proventi finanziari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
8.107	9.112	-1.005

Lo scostamento rilevato di € 1.005 è relativo a minori interessi passivi bancari.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività e passività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

D18 – Rivalutazione immobilizzazioni finanziarie

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.282	0	1.282

Lo scostamento rilevato di € 1.282 è relativo alla rivalutazione della polizza a copertura del TFR stipulata con SARA Assicurazioni.

D19 – Svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano svalutazioni nell'anno 2019.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
21.226	24.181	-2.955

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano uno scostamento di € 2.955 dovuto a minori costi Irap.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	2		1	1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	3		1	2

Il personale impiegato nell'Ente consta di n.1 dipendente con qualifica B3; inoltre è presente un funzionario ACI Italia incaricato della Direzione dell'Ente.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	3	1
AREA C	4	0
Totale	7	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150
Totale	8.965

Il Consiglio Direttivo non percepisce compensi tranne il Presidente con un importo annuo di € 4.815; il Collegio dei Revisori percepisce un compenso composto da € 1.550 per il Presidente ed € 1.300 per i 2 membri effettivi.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	50.000	50.000	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	250.770	17.968	232.802
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	300.770	67.968	232.802
Debiti commerciali	1.512.738	158.285	1.354.453
Debiti finanziari	272.250	0	272.250
Totale debiti	1.784.988	158.285	1.626.703
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	691.057	1.800	689.257
Altri ricavi e proventi	237.340	70.662	166.678
Totale ricavi	928.397	72.462	855.935
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	623	0	623
Costi per prestazione di servizi	445.930	268.432	177.498
Costi per godimento beni di terzi	48.283	0	48.283
Oneri diversi di gestione	292.026	0	292.026
Parziale dei costi	786.862	268.432	518.430
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonamenti per rischi	B13) Altri Accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Mobilità e sicurezza stradale	114	94.938	1.255	19.784	6.956	0	0	0	2.278	125.325
Attività associativa	26	60.825	768	14.613	4.258	2.046	0	0	271.584	354.120
Tasse automobilistiche	17	38.038	492	7.822	2.714	0	0	0	701	49.784
PRA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività sportiva	2	10.212	43	0	254	0	0	0	526	11.037
Turismo	1	3.300	43	0	259	0	0	0	58	3.661
Struttura	463	238.617	45.682	3.791	38.460	0	0	1.709	16.879	345.601
Totali	623	445.930	48.283	46.010	52.901	2.046	0	1.709	292.026	889.528

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Missioni Federazioni A.C.	Area Strategica	Tipologia progetto	Costi della produzione				
				B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam .	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
"La Grande Mantova si muove sostenibile"	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza stradale	Locale		7.500			7.500
				0	7.500	0	0	7.500

Il progetto che prevedeva la sensibilizzazione di almeno 200 alunni, è da ritenersi realizzato in quanto nel corso del 2019 sono stati somministrati i seguenti corsi di informazione gratuita : "TrasportACI Sicuri" - "A passo sicuro" - "2 Ruote sicure" con la partecipazione di nr.426 bimbi delle Scuole Primarie di Mantova e provincia, nel corso dei quali, attraverso l'utilizzo di supporti multimediali, sono stati realizzati giochi didattici e sono stati suggeriti gli accorgimenti da adottare per una mobilità in sicurezza.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2019	Target realizzato anno 2019
Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	Attività Educazione Stradale : TrasporACI Sicuri, A passo sicuro, Due Ruote Sicure	Mobilità e Sicurezza stradale	locale	Numero alunni sensibilizzati	200	426

4.5 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio non si sono verificati:

- a) fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
- b) fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Non si sono verificati neppure fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio che abbiano potuto far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

Si rende necessario evidenziare e ripercorre le fasi salienti della drammatica situazione generata dall'emergenza da COVID-19, che dal mese di Febbraio ha colpito pesantemente anche il nostro Paese, con inevitabili ripercussioni sanitarie, sociali ed economiche, le quali hanno inevitabilmente causato la paralisi di tutto il settore automotive.

Si riassumono in forma sintetica i principali provvedimenti amministrativi adottati dall'Ente e dalla Società in house S.A.S.A. Srl al fine di garantire la sicurezza del Personale e degli Utenti da un lato e la continuità dell'amministrazione dall'altro.

In ossequio ai numerosi provvedimenti amministrativi adottati dal Governo, dalla Regione Lombardia e dagli Organi della Federazione ACI, sono state adottate le seguenti determinazioni:

- Chiusura degli uffici al pubblico dal 12/3/2020 al 30/4/2020;
- Ricognizione dei servizi essenziali dell'Ente e prosecuzione degli stessi in modalità smartworking (c.d. lavoro agile);
- Predisposizione del documento integrativo del Documento Valutazione Rischi, realizzato dalla Direzione in sinergia con il Comitato Emergenza COVID-19, composto dal Presidente, dal Direttore, dal Medico del Lavoro competente, dal RSPP e dal rappresentante del Personale;
- Sanificazione dei locali;
- Acquisto e fornitura dei prescritti presidi sanitari (guanti, mascherine, barriere protettive in plexiglass agli sportelli, ecc.) e di avvisi e strumenti volti a regolamentare l'accesso agli uffici ed il distanziamento sociale;
- Formazione ed aggiornamento costante del Personale – mediante circolari, ordini di servizio e videoconferenze - in merito alle misure di contenimento del rischio di contagio e delle norme di comportamento da adottare alla riapertura al pubblico degli Uffici.

- Riapertura al pubblico della Sede dell'Ente in data 4/5 u.s., nel rispetto del Protocollo predisposto in data 27/4/2020 dal sopracitato Comitato dell'Ente e previa informativa al Prefetto di Mantova ed alle OO.SS.

La ripresa delle attività - realizzata in modo ordinato, prudente e graduale – si sta svolgendo senza particolari criticità. L'accesso ai locali avviene in modo corretto e disciplinato, anche grazie alla professionalità e cortesia del nostro Personale.

Si riscontra con piacere una forte domanda di servizi, informazioni ed assistenza dei Cittadini, a conferma dell'importanza dei servizi e del presidio che l'Automobile Club Mantova svolge nel proprio territorio di competenza.

A tale proposito, la Direzione dell'Ente sta predisponendo il potenziamento del Servizio Assistenza Automobilistica, con previsione di turni straordinari di sessioni per il rinnovo delle patenti guida e con l'adozione di un nuovo software gestionale, al fine di consentire maggiore efficienza nella consulenza e disbrigo delle formalità automobilistiche.

Infine, sono state realizzate nuove iniziative e servizi finalizzati al recupero ed alla fidelizzazione dei Soci mantovani".

4.6 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 10.818 che intende destinare nel modo che segue:

- € 9.405 da accantonare alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa periodo 2017/2019 adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo nella seduta del 27/10/2016

- € 1.413 da accantonare alla riserva di utili portati a nuovo.